

Si è insediato a Palazzo Murena, sede del Rettorato, il Comitato misto tecnico-operativo per l'attuazione della convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione di Imprese (Gruppo Spazio Soc. cons. a r.l. e PCSNET Umbria s.r.l.). La convenzione-quadro era stata firmata il 27 ottobre scorso alla presenza del Ministro delle Riforme e dell'Innovazione Luigi Nicolais. Alla cerimonia di insediamento sono intervenuti il Magnifico Rettore professore **Francesco Bistoni** e i professori **Gianni Bidini** e **Gaia Grossi** per l'Ateneo, e i dottori **Andrea Cantarelli**, **Valter Luchini** e **Lucio Maiettini** per l'Associazione di imprese. *"L'iniziativa, che si muove nel solco delle collaborazioni sinergiche da tempo avviate dall'Ateneo con le imprese umbre, - ha spiegato Bistoni - riguarda oltre alla ricerca anche la formazione. Per ottimizzare questo rapporto è stato individuato un luogo specifico a Perugia nella struttura ex Fiat, acquisita dall'Università, dove saranno realizzate ricerche e attività didattiche in comune con le imprese interessate"*. Il progetto avviato con la convenzione è fondamentale per il futuro delle imprese e il dottore Cantarelli, rappresentante della filiera, ha ricordato che *"la realtà in cui si muove il consorzio perugino è caratterizzata da imprese di piccole dimensioni nel settore ICT (Information and Communications Technology). Gli accordi tra le singole aziende per lo sviluppo di attività sinergiche, evitando il rischio di frammentazione, sono quindi indispensabili a garantire capacità di investimenti sia sulla ricerca che sulla formazione. La collaborazione che attiviamo oggi con l'Ateneo - ha detto Cantarelli - è un passaggio fondamentale che porterà un valore aggiunto alla capacità di far crescere le nostre singole imprese"*. Il professore Gianni Bidini, delegato del Rettore per la ricerca, ha rilevato che per dare vita ad un distretto tecnologico è necessario garantire lo sviluppo della ricerca, nella quale il ruolo dell'Università diventa insostituibile. La professoressa Gaia Grossi, invece, ha sottolineato che l'intesa, aperta ad ulteriori apporti e con il coinvolgimento di tutte le realtà culturali e scientifiche operanti sul territorio, potrà portare benefici non solo economici alla città di Perugia e alla realtà regionale umbra. L'accordo tra l'Università e l'Associazione, che comprende sette imprese con 150 addetti e oltre 10 milioni di fatturato, prevede l'attuazione di iniziative di collaborazione per: la formazione nel campo della ICT e delle nuove tecnologie, Spin-off, occasioni e opportunità occupazionali con particolare riferimento ai curricula di specializzazione universitaria, ricerca avanzata sulle tematiche di reciproco interesse e la partecipazione congiunta ai bandi di finanziamento per progetti di ricerca ICT di ambito locale, nazionale e sopranazionale.

FONTE: BUR.IT